LICEO CLASSICO “CHRIS CAPPELL COLLEGE” – ANZIO

BANDO UFFICIALE DI CONCORSO
CERTAMEN ANTIQUITATIS DIGITALIS
con il patrocinio dell’AIUCD

I Edizione Pilota – Anno Scolastico 2026/2027
Legere · Quaerere · Verificare · Interpretari

Art. 1 – Finalità e Filosofia del Progetto

Il Liceo Classico “Chris Cappell College” di Anzio indice la I edizione del Certamen Antiquitatis Digitalis, competizione nazionale rivolta agli studenti dei Licei Classici italiani e dedicata all'incontro tra lingue e culture classiche e Digital Humanities.

Il Certamen intende utilizzare le risorse digitali come una diretta estensione del metodo filologico tradizionale. Lo studente verrà premiato per la sua capacità di applicare il rigore scientifico (leggere, cercare, confrontare, verificare, interpretare e argomentare) all'interno dell'ambiente digitale.

Art. 2 – Obiettivi

Il Certamen si propone di sviluppare e verificare in particolare le seguenti competenze:

- **Competenza linguistica e filologica:** Lettura, traduzione guidata e analisi di testi latini e greci letterari o epigrafici.
- **Competenza documentaria e di ricerca digitale:** Interrogazione di corpora online, banche dati (Perseus, PHI Latin, Logeion, Packard Humanities Institute) e repertori accademici.
- **Competenza critica e di fact-checking:** Individuazione di fake news storiche, errori di attribuzione, traduzioni inesatte o "allucinazioni" generate da sistemi di Intelligenza Artificiale.
- **Competenza comunicativa e laboratoriale:** Elaborazione di prodotti e oggetti digitali (story map, timeline interattive, podcast, edizioni digitali) fondati sul rigore delle fonti e sulla resa scientifica.
- **Consapevolezza metodologica:** Utilizzo trasparente e tracciabile degli strumenti tecnologici e dell'IA tramite la redazione del Diario Digitale.

Art. 3 – Destinatari e Partecipazione

Il Certamen è rivolto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno (classi III, IV e V) dei Licei Classici statali e paritari. Per la I edizione pilota, la partecipazione è aperta a una rete di licei partner del territorio regionale e nazionale.

Ogni Istituto scolastico potrà iscrivere:

- **Fino a 3 concorrenti individuali** per le sezioni individuali.

- **1 o 2 squadre** (composte da 3-4 studenti) per la sezione laboratoriale a squadre.

Art. 4 – Articolazione del Certamen (3 Sezioni)

In conformità con il quadro del progetto aggiornato, il Certamen si articola esclusivamente in 3 Sezioni ufficiali:

Sezione	Tipologia	Denominazione	Ambito e Focus
Sezione I	Individuale	**TEXTUS (Cuore Filologico)**	Analisi, traduzione e interrogazione dei corpora digitali per frequenza semantica e passi paralleli.
Sezione II	Individuale	**INVESTIGATIO (Detective dell'Antichità)**	Analisi critica di un dossier alterato (fake news storiche, errori di attribuzione, allucinazioni da IA).
Sezione III	A Squadre	**OPUS DIGITALE (Laboratorio Creativo)**	Sviluppo in tempo reale di un oggetto digitale tematico (story map, timeline, podcast, edizione digitale).

Art. 5 – Sezione I: TEXTUS (Individuale - Cuore Filologico)

- **Contenuto:** Traduzione e analisi guidata di un breve testo latino o greco (letterario o epigrafico).
- **Competenza Digitale:** Interrogazione di corpora e banche dati online (Perseus, PHI Latin, Logeion) per calcolare la frequenza semantica dei termini, evidenziare passi paralleli e confrontare traduzioni.
- **Durata:** 2 ore e 30 minuti.
- **Valutazione:** 40% Traduzione linguistica e morfosintassi | 30% Ricerca digitale sui corpora | 20% Interpretazione e commento | 10% Diario Digitale e fonti.

Art. 6 – Sezione II: INVESTIGATIO (Individuale - Il Detective dell'Antichità)

- **Contenuto:** Analisi di un dossier digitale alterato contenente inesattezze, attribuzioni errate o "allucinazioni" generate da software di Intelligenza Artificiale.
- **Competenza Digitale:** Applicazione del metodo esegetico per distinguere fonti primarie e secondarie, individuare errori dell'IA e ricostruire la verità filologica.
- **Durata:** 2 ore.

- **Valutazione:** 30% Individuazione errori/anomalie | 30% Rigore di verifica tramite fonti affidabili | 20% Argomentazione della correzione | 20% Diario Digitale.

Art. 7 – Sezione III: OPUS DIGITALE (A Squadre - Laboratorio Creativo)

- **Contenuto:** Sviluppo in tempo reale (3-4 ore) di un oggetto digitale tematico (es. story map del territorio antico, timeline interattiva, podcast o edizione digitale).
- **Regola d'oro:** L'apparato delle fonti, la bibliografia scientifica e il rigore filologico prevalgono sempre sull'aspetto puramente estetico del prodotto.
- **Durata:** 3 ore (180 minuti).
- **Valutazione:** 30% Qualità della ricerca e pertinenza classica | 25% Correttezza delle fonti | 20% Uso del digitale | 15% Efficacia comunicativa | 10% Diario Digitale di squadra.

Art. 8 – Strumenti Digitali e Trasparenza: Il Diario Digitale

Alla fine della prova ogni partecipante o squadra deve allegare obbligatoriamente alla prova il Diario Digitale della Ricerca, che traccia formalmente:

- **Domanda iniziale:** Quale problema o quesito si intende risolvere.
- **Banche dati e corpora:** Quali motori di ricerca e corpora (Perseus, PHI, Logeion, ecc.) sono stati interrogati.
- **Uso dell'IA:** Quali strumenti di IA sono stati consultati, per quali funzioni e con quali prompt.
- **Verifica autonoma:** In che modo sono stati verificati autonomamente i risultati forniti dalla rete o dall'IA.
- **Difficoltà e Soluzioni:** Quali incongruenze sono emerse e con quali criteri si è giunti alla conclusione.

Art. 9 – Sistema di Premialità e Riconoscimenti

- ⏳ **Premio "Textus":** Migliore prestazione individuale per competenza linguistica e filologico-digitale.
- ⏳ **Premio "Investigatio":** Migliore prestazione individuale per capacità critica, fact-checking e verifica delle fonti web.
- ⏳ **Premio "Opus Digitale":** Migliore squadra per il miglior prodotto digitale fondato su rigore scientifico e capacità comunicativa.
- I premi saranno così suddivisi: per le sezioni (individuali) 1 e 2 è previsto un premio di 150 € per il primo classificato. Per la sezione 3 è previsto un premio di 300 € per la squadra vincitrice.

Art. 10 – Commissione Giudicatrice

La Commissione è nominata dal Dirigente Scolastico del Liceo “Chris Cappell College” ed è composta da docenti di Latino e Greco del Liceo, esperti di Digital Humanities e docenti universitari appartenenti agli atenei partner (Università “La Sapienza”, “Tor Vergata”, “Roma Tre”).

Art. 11 – Programma e Svolgimento (Giornata del Certamen)

La I Edizione Pilota si svolgerà nel mese di Febbraio 2027 (possibilmente di sabato) presso il Liceo “Chris Cappell College” di Anzio con il seguente ordine del giorno:

- **08:30 – 09:00:** Accoglienza e registrazione dei partecipanti
- **09:00 – 09:30:** Presentazione ufficiale del Certamen e introduzione metodologica
- **09:30 – 12:00:** Prove Individuali (Sezione I – Textus e Sezione II – Investigatio)
- **12:00 – 13:00:** Pausa pranzo
- **13:00 – 16:00:** Prova a Squadre (Sezione III – Opus Digitale)
- **Entro Aprile 2027:** Cerimonia di premiazione in Aula Comunicazione, Tavola Rotonda scuola-università e attivazione dell'Archivium Antiquitatis Digitalis.

Art. 12 – Tema della I Edizione (A.S. 2026/2027)

“VIAGGI, CONFINI E MOBILITÀ NEL MONDO ANTICO”
Il tema sarà declinato attraverso letteratura, storia, geografia storica, epigrafia, rotte commerciali e migrazioni, integrando testi antichi e repertori digitali.

Art. 13 – Archivium Antiquitatis Digitalis

I lavori ritenuti particolarmente meritevoli saranno pubblicati nell'Archivium Antiquitatis Digitalis sul sito web d'Istituto, costituendo un repertorio ad accesso aperto di ricerche, mappe, podcast ed edizioni digitali realizzate dagli studenti.

Art. 14 – Materiali per i partecipanti e simulazioni di prova

Agli studenti che si saranno iscritti verrà inviato un dossier di risorse online utilizzabili durante le prove e sulle quali gli studenti possono esercitarsi. Inoltre, verrà approntata una simulazione delle prove del Certamen, con le soluzioni.

Art. 15 – Per iscriversi

Inviare le candidature tramite l’indirizzo email dell’Istituto di appartenenza a rmpc41000C@istruzione.it **entro il 31/01/2027**, usando il **modulo allegato.**

LICEO CLASSICO "CHRIS CAPPELL COLLEGE" – ANZIO

MODULO D'ISCRIZIONE
CERTAMEN ANTIQUITATIS DIGITALIS
con il patrocinio dell'AIUCD

I Edizione Pilota – Anno Scolastico 2026/2027
Legere · Quaerere · Verificare · Interpretari

I seguenti candidati chiedono di potersi iscrivere alla prima edizione del Certamen Antiquitatis Digitalis.

SCUOLA DI PROVENIENZA _____

*RECAPITI della scuola*_____

Sezione I (Textus)

Alunno / a _____ *Classe* _____
Alunno / a _____ *Classe* _____
Alunno / a _____ *Classe* _____

Sezione II (Investigatio)

Alunno / a _____ *Classe* _____
Alunno / a _____ *Classe* _____
Alunno / a _____ *Classe* _____

Sezione III (Opus Digitale)

Alunno / a _____ *Classe* _____
Alunno / a _____ *Classe* _____
Alunno / a _____ *Classe* _____

eventuale seconda squadra

Alunno / a _____ *Classe* _____
Alunno / a _____ *Classe* _____
Alunno / a _____ *Classe* _____

Data _____

Firma del Dirigente Scolastico dell'Istituto richiedente

CERTAMEN ANTIQUITATIS DIGITALIS

Certamen Nazionale di Latino, Greco e Digital Humanities
Legere · Quaerere · Verificare · Interpretari

Liceo Classico "Chris Cappell College" – Anzio
I Edizione Pilota – A.S. 2026/2027

Il seguente materiale intende dare un'idea del tipo di prove che i candidati affronteranno durante il Certamen.

DOSSIER PROVE CAMPIONE E CHIAVI SOLUZIONE

Tema Generale della Sessione: *Viaggi, confini e mobilità nel mondo antico*

- SEZIONE I — TEXTUS (Cuore Filologico)

Tipologia: Prova Individuale
Tempo a disposizione: 2 ore e 30 minuti
Punteggio massimo: 100 punti
Strumenti digitali consentiti: Consultazione di corpora online (*PHI Latin*, *Perseus Digital Library*, *Logeion*).

- TRACCIA DELLA PROVA

Parte A — Testo Latino

Leggere, analizzare e tradurre il seguente passo tratto da **Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*, 28, 1-2**:

> *Hoc tibi soli dixi: muta locum, et si vis scire, quantum ad res tuas loci novitas conferat, Athenas transeamus. Hoc tibi praestabo: non modo ipse mutabor, sed alium me invenies. Quid, inquis, peregrinationes adiuvant? Animum, non locum, mutandum esse dicis? Ita est: non mutat animum qui se mutat; nam res cum se offert nova, eadem est infirmitas.*

Parte B — Traduzione e Analisi Sintattica (40 Punti)

1. Proporre una traduzione italiana corretta e fluida del passo.
2. Analizzare sintatticamente e concettualmente la proposizione infinitiva *animum, non locum, mutandum esse*.

Parte C — Interrogazione dei Corpora Digitali (30 Punti)

Attraverso l'uso della banca dati *PHI Latin* o *Perseus*:

- **Ricerca 1 (Locus):** Effettuare una ricerca del termine *locus* nelle *Epistulae morales* di Seneca. Citare almeno due occorrenze significative differenti da quella proposta e spiegare se mantengono il valore di "luogo fisico/geografico" o assumono una sfumatura metaforica/filosofica.
- **Ricerca 2 (Animus vs Locus):** Verificare la frequenza o co-occorrenza dei termini *animus* e *via* / *peregrinatio* / *locus*. Individuare un passo parallelo di Seneca in cui si ribadisce l'inefficacia del viaggio esteriore senza un mutamento interiore.

Parte D — Commento Critico-Interpretativo (20 Punti)

Alla luce del tema dell'edizione (*Viaggi, confini e mobilità*), spiegare in massimo 300 parole la posizione stoica di Seneca nei confronti della mobilità geografica: il viaggio come strumento di conoscenza vs il viaggio come fuga da se stessi.

Parte E — Diario Digitale della Ricerca (10 Punti)

Compilare la scheda di tracciamento metodologico indicando banche dati interrogate, chiavi di ricerca utilizzate e criteri di selezione delle occorrenze.

SOLUZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE (SEZIONE I)

Soluzione Parte B — Traduzione di Riferimento

> «Questo l'ho detto a te solo: cambia luogo e, se vuoi sapere quanto la novità del luogo giovi alle tue condizioni, trasferiamoci ad Atene. Ti garantisco questo: non solo io stesso cambierò, ma mi troverai trasformato in un altro uomo. "A che cosa servono," dici, "i viaggi? Dici forse che bisogna cambiare l'animo, non il luogo?" È proprio così: non cambia l'animo chi cambia soltanto il posto in cui si trova; infatti, quando si presenta una situazione nuova, la debolezza interiore rimane la medesima.»

Analisi sintattica di *animum, non locum, mutandum esse*: Si tratta di un'infinitiva oggettiva con perifrastica passiva (*mutandum esse* + accusativo del soggetto del gerundivo *animum*). Esprime la necessità morale del mutamento interiore contrapposta al mero spostamento geografico (*locum*).

Soluzione Parte C — Ricerca sui Corpora Digitali

Ricerca 1 (Locus):

Epist. 104, 8: *"Non loco te debes committere sed homini"*: qui *locus* indica il contesto geografico/ambientale che non garantisce la pace interiore.

Epist. 55, 8: *"Locus nihil confert ad tranquillitatem"*: il termine esplicita il valore fisico del termine, privo di impatto sulla sfera etica.

Ricerca 2 (Passo Parallelo):

1. *Epist.* 104, 2-3: *"In qua cumque regione fueris, tecum eris [...] Animum debes mutare, non caelum"*. Il candidato dimostra di aver rintracciato tramite i corpora il riuso senecano della medesima iunctura filosofica.

Soluzione Parte D — Sintesi Interpretativa

Seneca non condanna il viaggio in senso assoluto, ma la *fuga sui* (la fuga da se stessi) mascherata da percorrimento geografico. La vera mobilità per lo stoico è l'itinerario interiore verso la *tranquillitas animi*. Il confine non è geografico ma morale: cambiare città (*Athenas*) senza curare l'infirmitas dell'anima equivale a trasportare le proprie angosce in un ambiente diverso.

SEZIONE II — INVESTIGATIO (Il Detective dell'Antichità)

Tipologia: Prova Individuale
Tempo a disposizione: 2 ore
Punteggio massimo: 100 punti
Strumenti digitali consentiti: Motori di ricerca, biblioteche digitali, repertori epigrafici e trascrittori.

TRACCIA DELLA PROVA

Il Dossier Alterato

Al candidato viene fornito il seguente testo estratto da una simulata voce enciclopedica / report generato da un modello di IA generativa, contenente errori storici, falsi attribuiti e "allucinazioni" digitali:

> **DOSSIER N. 402/2026 — "L'Iscrizione di Anzio e la flotta romana"** *"Durante gli scavi del 1938 presso la villa di Nerone ad Anzio, venne recuperata un'iscrizione Latina incisa su marmo apuano che recita:* **«C. IVLIUS CAESAR ADRIANUS PRAEFECTUS CLASSIS MISENENSIS HOC MONUMENTUM NAVARCHIS MARE NOSTRUM NAVIGANTIBUS DEDICAVIT»** *L'epigrafe attesta che Giulio Cesare, nominato prefetto della flotta di Miseno dall'imperatore Adriano nel 130 d.C., inaugurò il faro di Antium per celebrare le vittorie contro i pirati cilici descritte da Tacito nel libro IV degli Annales."*

Quesiti d'Indagine

- **Analisi Critica (30 Punti):** Individuare ed elencare almeno **4 incongruenze storico-filologiche o anacronismi** presenti nel dossier.
- **Fact-Checking Digitale (30 Punti):** Tramite la consultazione di banche dati epigrafiche (*EDR - Epigraphic Database Roma* o *EDCS*) o storiografiche, spiegare perché il testo dell'iscrizione o il contesto storico presentato è palesemente falso/incompatibile.
- **Riscrittura Corretta e Verificata (20 Punti):** Fornire la correzione storica esatta relativa all'organizzazione della *Classis Misenensis* e alla reale presenza romana ad Antium in età imperiale.
- **Diario Digitale d'Indagine (20 Punti):** Compilare la scheda indicando i passaggi logico-informatici adottati per smascherare l'allucinazione.

SOLUZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE (SEZIONE II)

Soluzione Quesito 1 & 2 — Incongruenze e Anacronismi

Il candidato deve individuare e argomentare le seguenti incoerenze:

- **Anacronismo Onomastico/Cronologico:** "Giulio Cesare" non può essere stato nominato prefetto da "Adriano nel 130 d.C.". Vi è una sovrapposizione errata di epoche storiche distanti circa due secoli.
- **Allucinazione Istituzionale:** La *Classis Misenensis* venne istituita da Augusto (attorno al 27 a.C.), non da Giulio Cesare né da Adriano.
- **Errore di Attribuzione storiografica:** Tacito negli *Annales* non descrive la guerra contro i pirati cilici condotta da Adriano o Giulio Cesare ad Anzio; la campagna contro i pirati fu condotta da Pompeo Magno (*Lex Gabinia*, 67 a.C.).
- **Falso Epigrafico:** La titolatura *C. Iulius Caesar Adrianus Praefectus* fonda elementi onomastici eterogenei mai attestati nella prosopografia romana (EDCS/EDR).

Soluzione Quesito 3 — Riscrittura Storico-Epigrafica Corretta

La flotta pretoriana romana si divideva tra Miseno (*Classis Misenensis*) e Ravenna (*Classis Ravennatis*). Anzio (*Antium*) fu un importante porto militare e residenza imperiale sin da Augusto e Nerone, ma non la sede del prefetto di Miseno. Gli eventuali reperti epigrafici anziati riferiti al personale marittimo menzionano *classici*, *trierarchi* o *navarchi* distaccati per la flotta imperiale di supporto alla capitale, non comandi congiunti cesareo-adrianei.

SEZIONE III — OPUS DIGITALE (Laboratorio Creativo a Squadre)

Tipologia: Prova a Squadre (3-4 studenti)
Tempo a disposizione: 3 ore (180 minuti)
Punteggio massimo: 100 punti
Strumenti consentiti: Piattaforme di georeferenziazione/Storytelling (*Google Earth*, *KnightLab StoryMapJS*, *TimelineJS*, software di montaggio audio/podcast, fogli di calcolo).

TRACCIA DELLA PROVA

Oggetto del Laboratorio: "Le rotte della memoria: l'itinerario di Rutilio Namaziano"

A partire dal testo di **Rutilio Namaziano, *De reditu suo* (I, 1-42)**, la squadra deve progettare e realizzare in tempo reale un **Prodotto Digitale Integrato** (a scelta tra una *StoryMap interattiva*, un *Podcast narrativo e filologico* di 3 minuti o una *Timeline commentata*).

Requisiti Obbligatori del Prodotto Digitale

1. **Punto di Partenza e Testo:** Inserire testo latino e traduzione del passo prescelto del *De reditu suo*.
2. **Rigore delle Fonti (Fattore Filologico):** Identificare le tappe del viaggio marittimo da Roma (Ostia) verso la Gallia (es. *Portus Augusti*, *Centumcellae*, *Cosa*, *Ilva*).
3. **Mappatura Critica e Incertezza Storica:** Distinguere le tappe con indicazioni geografiche **Certe (C)**, **Probabili (P)** o **Ipotetiche (I)** sulla base delle evidenze archeologiche e letterarie moderne.

4. **Note di Context-Analysis:** Argomentare la scelta di Rutilio di viaggiare via mare anziché via terra (le invasioni barbariche, la rovina della Via Aurelia).
5. **Diario Digitale di Squadra:** Indicare ruoli (filologo, geografo digitale, editor multimediale), strumenti software e banche dati geografiche consultate (es. *Pleiades Gazetteer*, *Barrington Atlas*).

SOLUZIONE E CRITERI DI CORREZIONE (SEZIONE III)

Struttura del Prodotto Modello Atteso (StoryMap / Edizione Digitale)

1. **Titolo Prodotto:** *Rutilio Namaziano e il mare del ritorno: navigazione e declino dell'Impero.*
2. **Punto 1 (Ostia / Portus):** [Certa] Coordinate geografiche esatte. Testo lat. *«Obductis late tenentur littora terris...»*. Commento: Inizio della navigazione per evitare i ponti distrutti dai Goti sulla Via Aurelia.
3. **Punto 2 (Centumcellae - Civitavecchia):** [Certa] Analisi dell'opera portuale adrianea descritta nel poema.
4. **Punto 3 (Graviscae / Cosa):** [Probabile] Riferimento al paesaggio desolato e alle rovine dell'Etruria costiera.
5. **Dimensione Critica:** La squadra dimostra che la mappa digitale non è solo una galleria di foto, ma un'esegesi geografico-storica del crollo delle infrastrutture romane nel V secolo d.C.

Griglia di Valutazione Ufficiale per la Giuria

Criterio	Indicatori di Qualità	Punti Max
Rigore Scientifico e Filologico	Esattezza dei testi latini, precisione delle traduzioni, correttezza dei riferimenti storiografici.	**30**
Correttezza e Trattamento delle Fonti	Uso rigoroso di repertori accademici (*Pleiades*, *Barrington*), distinzione tra dati certi e ipotetici.	**25**
Pertinenza dell'Uso Digitale	Integrazione funzionale del software scelto (StoryMap, GIS, Podcast) senza mero orpello estetico.	**20**
Efficacia Comunicativa e Originalità	Chiarificazione dei concetti, fruibilità del prodotto, capacità narrativa.	**15**
Diario Digitale di Squadra	Trasparenza nella ripartizione dei ruoli, tracciamento chiaro delle interrogazioni di rete e strumenti usati.	**10**
TOTALE		**100**